

disposizione del Commissariato, che ne curerà l'invio a spese del vettore.

« Tutte le carte e gli atti relativi al giudizio arbitrale, comprese le sentenze, saranno esenti da tassa di bollo e di registro.

« Esaurita la procedura arbitrale, il prefetto trasmetterà gli atti alla regia procura, perchè esamini se vi sia luogo a giudizio penale.

« Le controversie relative a somme o valori non eccedenti lire cinquanta, che insorgano nel luogo d'imbarco tra emigranti e vettore, oppure tra emigranti e locandieri, barcaioli, facchini, o altri che abbiano prestata all'emigrante l'opera loro, saranno giudicate dall'ispettore dell'emigrazione, il quale provvederà senza formalità di giudizio, sentite le parti ed anche in assenza di quella che non fosse comparsa, quantunque debitamente chiamata. Egli dovrà fare di ogni cosa apposito verbale, a seguito del quale sarà esteso il relativo provvedimento, che si avrà come titolo esecutivo. Contro di questo provvedimento non si farà luogo ad opposizione od appello.

Presidente. A questo articolo la Commissione, d'accordo col Governo, propone un emendamento che è il seguente, sostituire cioè al capoverso « La Commissione sarà composta del prefetto, o di chi ne faccia le veci, del presidente del tribunale ecc. » il seguente:

« La Commissione sarà composta del presidente del tribunale, del procuratore del Re, di un consigliere di prefettura e di due membri eletti dal Consiglio provinciale.

C'è pure un emendamento dell'onorevole Gallini che domanda la soppressione dell'articolo; ed un altro degli onorevoli Majno, Ciccotti, Albertelli, Agnini, Costa, che è il seguente:

« La Commissione sarà composta del prefetto o di chi ne faceva le veci, del presidente del Tribunale, di un membro sorteggiato fra gli operai eletti a far parte del Collegio locale dei *probi-viri*, di un membro eletto dal Consiglio provinciale e di un altro eletto dal Consiglio comunale.

« Dove non sia Collegio di *probi-viri*, si assumerà un delegato delle società operaie e agricole del capoluogo. »

Ma i proponenti vi rinunziano. Vi è poi un'altra proposta degli onorevoli Olivieri, Comandini, Chiesi e del Balzo Carlo, che pro-

pongono la soppressione dei capoversi 1°, 2° e 3° e la sostituzione dei seguenti:

« La Commissione sarà presieduta dal presidente del tribunale o da un giudice da lui delegato e composta di quattro membri due dei quali designati dal Collegio locale dei *probi-viri* fra gli operai che ne fanno parte e gli altri due eletti dal Consiglio provinciale.

« Per gli effetti del procedimento l'emigrante s'intenderà domiciliato presso il Comitato mandamentale e comunale del luogo di partenza. »

Anche a questa proposta gli onorevoli proponenti dichiarano di rinunziare.

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Luzzatti, relatore. Io non voglio pregiudicare la discussione che farà l'onorevole Gallini, ma desidero che sia bene intesa la proposta della Commissione, la quale dice « la Commissione sarà composta del presidente del tribunale (che la presiede) del procuratore del Re, ecc. »

Credo che questa dichiarazione possa agevolare la discussione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gallini.

Gallini. Io aveva proposto la soppressione dell'articolo nell'interesse dell'emigrante e nell'interesse della bontà della legge, che è già molto faragginosa, e sperava di avere l'adesione della Commissione e quella del guardasigilli, ma siccome vedo che il relatore mi ha prevenuto, permetta la Camera che io dica, in poche parole, le ragioni per cui propongo la soppressione della prima parte dell'articolo.

La Camera vede che vengono ad esser 69 questi tribunali composti del prefetto, del presidente del tribunale, del procuratore del Re e di due consiglieri provinciali. Questo significa non facilitare all'emigrante il rifacimento dei danni che dovesse subire, perchè provocare un'azione di questo genere per 100 o 200 lire, significa rendere impossibile a questi disgraziati di ottenerla, ma se la Commissione ha presentato quest'articolo deve avere una ragione, ed a me pare di averne quasi compresa la ragione. La Commissione si è persuasa di creare questi 69 tribunali nuovi non in un periodo di tempo in cui la coscienza pubblica è per abolire quelli che ci sono.